

# Sentiamo un po', chi era questo Giacomo?

Visto che la scuola è da poco cominciata, parliamo di un signore che incontrerete presto, se non lo avete già incontrato: il grandissimo poeta Giacomo Leopardi.

So come vanno le cose quando si parla di Leopardi: ci sarà sempre qualcuno che ve lo presenterà come triste, gobbo, solitario, infelice e poverino. Per non cadere in queste banalità, dobbiamo organizzare una resistenza armata di libri.

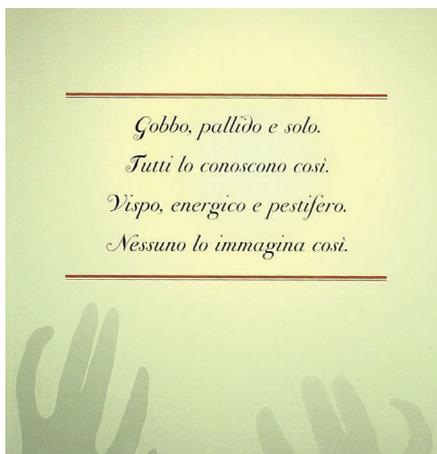
Sentiamo un po', chi era questo Giacomo? In

**Giacomo il signor bambino** scopriamo come si chiamava per intero: Giacomo

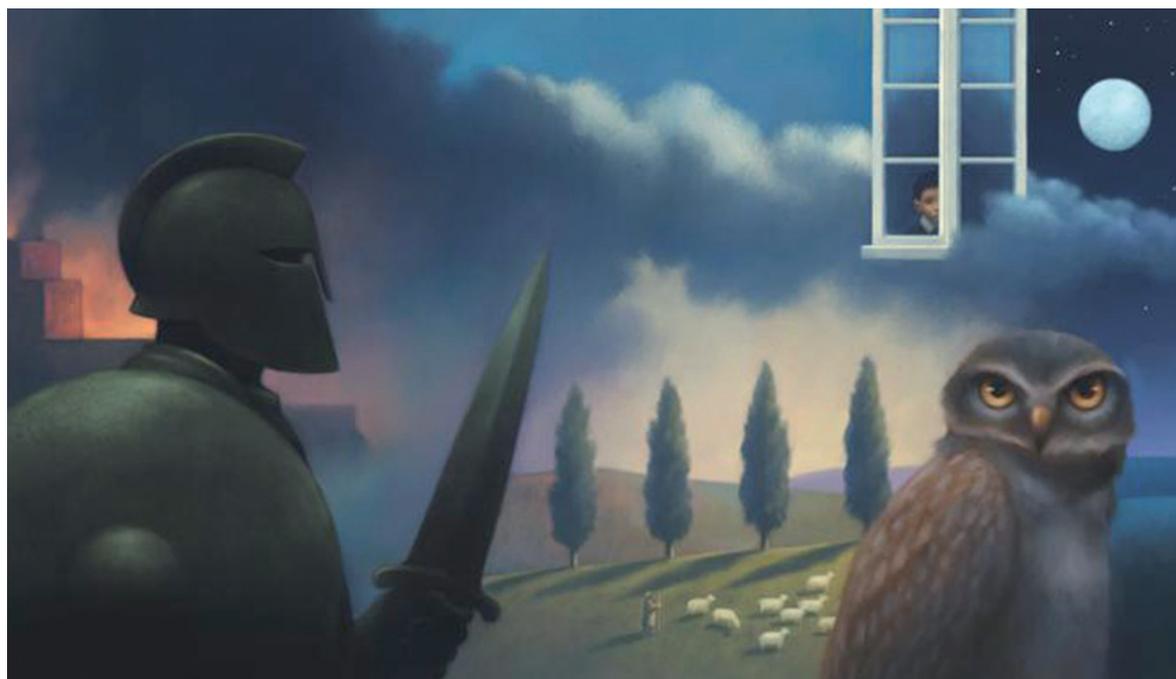
Taldegardo Francesco Salesio Saverio Pietro, un nome per ogni giorno della settimana, dal lunedì al sabato. Poi la

domenica: liberi tutti, il piccolo nobile poteva essere chi voleva. Dunque dicevamo, Giacomo è un bambino a cui interessano due cose: la guerra alla minestra e la ricerca della felicità. Altro che infelice, Giacomo è molto preoccupato perché il cuoco di casa non si ricorda più in che cassetto ha messo la

felicità, e invece lui lo sa, lo sa bene, anche se è solo un bambino. **segue a pag. 10**



Nicola Cinquetti, *La piscia della Befana. Vita di Giacomo Leopardi bambino*, ed Fabbri



Paolo Di Paolo e Gianni De Conno, *Giacomo il signor bambino*, ed. Rose Sélavv

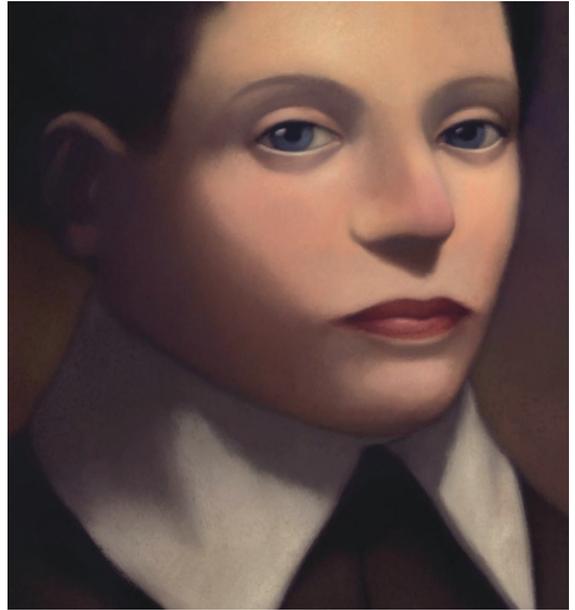
segue da pag. 9 E siccome è un bambino poeta, nel frattempo scrive poesie contro gli orrori del mondo, ovvero:

### Contro la minestra

*Ora tu sei, Minestra, de' miei versi l'oggetto  
E dir di abbominarti mi apporta un gran  
diletto...*

Questo magnifico libro illustrato, scritto da Paolo Di Paolo e illustrato da Gianni De Conno, è stato pubblicato da Rose Sélevy nella collana il Quaderno quadrone, vien voglia di collezionarne tutte le uscite.

Ora vorrete sapere com'è andata la sua vita. Sì, poteva anche essere un simpaticone, ma poi sarà diventato il solito ragazzo barboso. Armi, armi, armi contro la banalità: un altro libro, **La piscia della Befana. Vita di Giacomo Leopardi bambino**, di Nicola Cinquetti, Fabbri, mostra un altro pezzo di vita del poeta, lo segue fino ai quattordici anni. Altro che pallido e solo: era un adolescente pestifero e intelligentissimo.



Paolo Di Paolo e Gianni De Conno, *Giacomo il signor bambino*, ed. Rose Sélevy

Ora arrampicatevi sullo scaffale alto dove i vostri genitori tengono i libri di quando andavano a scuola, togliete la polvere dal dorso e aprite a caso **Lo Zibaldone di pensieri** del signor Giacomo Leopardi. Sì, è adatto alla vostra età. Non occorre che lo leggete tutto, almeno per il momento. Sfogliatelo alla ricerca del pensiero giusto. Io lo faccio di tanto in tanto e ho appena trovato questo:

*L'entusiasmo, l'ispirazione, essenziali alla poesia, non sono cose durevoli. Né si possono troppo a lungo mantenere in chi legge.*

Obbediamo, signor Giacomo: basta libri, andiamo a giocare.



Giacomo Leopardi, *Lo zibaldone di pensieri*



Giacomo Leopardi, *Lo zibaldone di pensieri*



Paolo Di Paolo e Gianni De Conno, *Giacomo il signor bambino*, ed. Rose Sélavv

## NADIA

È una scrittrice messinese bravissima e un po' pestifera che vive a Roma da più di dieci anni (ma l'accento le è rimasto). Ha scritto, fra gli altri, **Bruno il bambino che imparò a volare** (Orecchio Acerbo, 2012) illustrato da Ofra Amit. I libri non solo li scrive, ma li legge e ama raccontarli, e su DafDaf ogni mese proporrà solo quelli che le sono piaciuti tantissimo: ogni volta un albo illustrato, un classico, un romanzo. Se poi li leggete, potete scriverle le vostre opinioni e recensioni a [info@dafdaf.it](mailto:info@dafdaf.it). Il suo sito è [www.nadiaterranova.com](http://www.nadiaterranova.com)

